

Gioia Tauro 22.09.2019

Incontro tra attivisti sul programma regionale 2019

Contesti da innovare, rispetto al programma 2014

seconda sessione di lavoro:

1. Contrasto del “malaffare” nell'Amministrazione, gestione regionale e trasparenza degli atti.

(ex “Fuori la 'ndrangheta ed il malaffare dalle istituzioni e dagli appalti pubblici” e “Trasparenza della Pubblica Amministrazione (cittadinanza attiva)”)

2. Trasporti regionali e strategie d'integrazione

(ex “Trasporto pubblico efficiente e garantito per tutti”)

3. Acqua pubblica

(ex “Acqua pubblica garantita”)

4. Turismo

5. Pesca

6. Utilizzo, gestione e controllo dei fondi europei

7. Incentivazione dell'occupazione

8. Messa in sicurezza del territorio

9. Taglio ai costi dell'energia per le famiglie e piano delle energie rinnovabili

10. Beni culturali ed archeologici e istruzione

11. Disabilità

p.s.: in verde i capitoli che si sono riusciti a trattare.

1. Contrasto del “malaffare” nell'Amministrazione, gestione regionale e trasparenza degli atti.

(ex “Fuori la 'ndrangheta ed il malaffare dalle istituzioni e dagli appalti pubblici” e “Trasparenza della Pubblica Amministrazione (cittadinanza attiva)”)

Pretenderemo le certificazioni antimafia da tutti i soggetti (persone fisiche e aziende con personalità giuridica) che collaboreranno con le istituzioni regionali. In particolare per le aziende chiederemo le certificazioni antimafia non solo per tutti i soci, ma anche per le società controllate e controllanti le aziende stesse. Diremo sempre: NO alle parentopoli e NO al voto di scambio. Lotteremo con tutte le nostre forze contro la corruzione ed il malaffare.

Renderemo accessibili a tutti le attività e i documenti prodotti dagli Enti e dagli uffici regionali, anche attraverso una rete pubblica wireless e per mezzo di sistemi informatici di semplice utilizzo. I cittadini saranno istruiti all'utilizzo di tali sistemi, tramite corsi di alfabetizzazione informatica.

Emendamenti	Votazione	
	A favore	Contr.
1) Inserimento di proposte tecniche sull'organizzazione degli uffici regionali (tavolo tematico) – spoil system sulla dirigenza regionale da gestire con azioni legislative regionali, di concerto con la normativa nazionale. Riccardo Barbucci	unanimità	
2) Legge 24/11/2006 L.R. 15 – sua inefficacia – proposta di innovazione al fine rendere effettivamente efficace l'intervento normativo, agevolando le fusioni dei comuni. Lido Lanza		Non ammessa (l'assemblea non approva)
3) Contributo: superamento della Legge c.d. “sblocca-cantieri”, in particolare sugli affidamenti e modalità di aggiudicazione “ad inviti” Roberto Colosimo		
4) Innovazione della Legge elettorale regionale: Individuare nella soglia unica del 4% la soglia di sbarramento per i partiti.	A maggioranza	

2. Trasporti regionali e strategie d'integrazione

(ex "Trasporto pubblico efficiente e garantito per tutti")

-Terra- Disincentiveremo il trasporto di passeggeri su gomma lungo i percorsi serviti dalle linee ferroviarie e, lo miglioreremo nelle tratte non servite dalla ferrovia.

Il territorio sarà servito da un "sistema" di trasporto pubblico "intermodale" organizzato secondo standard europei.

Una rete che avrà i suoi nodi principali nei capoluoghi di provincia e nei grandi centri abitati in cui sia possibile uno scambio intermodale gomma/ferro/aria (bus/treno/aereo).

Faremo in modo che la frequenza e gli orari delle corse vengano programmati per ottenere la massima efficienza del trasporto: con il minor numero di coincidenze necessarie e con il minor tempo di percorrenza/attesa per i passeggeri, utilizzando un Biglietto Unico Chilometrico. Il "sistema" sarà gestito dalla già esistente ed operativa azienda regionale: Ferrovie della Calabria Srl - Società di Servizi di Trasporto Pubblico in Calabria, che avrà anche il compito di raccordare ed armonizzare i servizi di trasporto forniti dalle compagnie private.

-Aria- Faremo in modo che i tre aeroporti calabresi vengano gestiti da un'unica società regionale degli aeroporti, con lo scopo di sviluppare un programma operativo unico.

Emendamenti	Votazione	
	A favore	Contr.
<p>1) Nell'ambito dell'esigenza di rendere il sistema regionale di trasporto persone e in subordine merci "su ferro" il più possibile pervasivo, quale fattore abilitante allo sviluppo economico, turistico e ambientale della Regione per integrare e in qualche caso sostituire il trasporto su gomma, si avvierà lo studio di fattibilità e progettazione allo scopo di almeno avviarne la realizzazione nel corso della consiliatura, di un sistema di servizi ferroviari di tipo metropolitano che non solo vada ad integrarsi con le attuali stazioni ferroviarie esistenti, ma che realizzi anche nuove stazioni di tipo "smart" o metropolitane, che vadano a collegare gli agglomerati costieri di particolare pregio economico e turistico della Calabria a partire dalla località Pizzo Marinella e l'intero comune, con la possibilità di collegare, ove potenzialmente vantaggioso in termini sociali, turistici e commerciali, alle stazioni della ferrovia metropolitana, centri storici interni per mezzo di funivie e funicolari; dando particolare enfasi ai territori oggi maggiormente svantaggiati da questo tipo di collegamento quali il vibonese e la penisola tropeana, il crotonese ed il tratto costiero del basso Ionio.</p> <p>F. Bartolomucci</p>	A maggioran za	
<p>2) Mozione per il Programma Regionale sul tema "Trasporti e Strategie d'Integrazione".</p> <p>la creazione di un "Fondo per la mobilità regionale" derivante da una quota degli incassi del bollo auto (percentuale da individuare in sede di tavolo tecnico tematico) da impiegare per:</p> <p>a) L'elettrificazione e l'efficientamento di tutta la rete ferroviaria regionale, incluse le linee FDC Cosenza –Catanzaro Città-Catanzaro Lido, la linea FS Lamezia Terme-CZ Lido e il tratto Sibari-Melito di Porto Salvo della linea FS Reggio Calabria-Taranto</p> <p>b) Un piano pluriennale di ammodernamento del materiale rotabile e dei servizi nelle stazioni nel tratto calabrese della linea Jonica FS Reggio Calabria-Taranto</p>	A maggiora nza	

c)La creazione di collegamenti da e per le stazioni ferroviarie con gli ospedali hub e con gli aeroporti della regione dove questi collegamenti non sono presenti anche tramite costituzione di appositi servizi di “Bus on demand”

d)La creazione di punti di ricarica pubblici, anche alimentati con impianti fv, per le auto elettriche e lo stanziamento di ecoincentivi regionali per l’acquisto nella regione di auto nuove ibride ed elettriche. L’ecoincentivo regionale s’intende aggiuntivo agli ecoincentivi statali già presenti.

e)La costituzione di un “Fondo di Sussidiarietà” per la messa in sicurezza e per le altre opere da cantierare in regime di “Somma Urgenza” per le strade di competenza provinciale

Bruno Pezzano

3) Progetto “Metropolitana Leggera di superficie”

Linee Interregionali:

- 1) Sapri-Paola;
- 2) Metaponto-Sibari.

Linee Regionali:

- 1) Sibari-Paola (Via Cosenza);
- 2) Paola-Lamezia Aeroporto;
- 3) Lamezia Aeroporto-Rosarno;
- 4) Rosarno-Reggio Calabria;
- 5) Rosarno-Roccella Jonica;
- 6) Crotone-Lamezia;
- 7) Sibari-Crotone;
- 8) Crotone-Catanzaro Lido;
- 9) Catanzaro Lido-Roccella Jonica;
- 10) Roccella Jonica-Reggio Calabria.

N.B. Si tratta di linee ferroviarie già esistenti, eccetto la n. 5) e 2.5km circa da Lamezia Terme Centrale ad Aeroporto Internazionale Lamezia, comunque attualmente già coperto da Servizio Navetta.

Le linee sopra indicate saranno coperte con corse ogni 15 minuti, andata e ritorno.

Tale rimodulazione delle linee, consentirà l’eliminazione dei treni interregionali attualmente in circolazione. Le vetture non più necessarie alla composizione di tali treni, saranno utilizzate per coprire le linee sopra indicate, nelle more della completa sostituzione del materiale rotabile con vetture tipo Minuetto ETR 425.005 Jazz da acquistare con fondi derivanti da Decreto TPL firmato dall’allora Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Danilo Toninelli (167 Milioni di €).

Per quanto riguarda i treni a lunga percorrenza, nel territorio regionale, osserveranno solo le seguenti fermate, o anche solo parte di esse:

Cosenza - Paola - Lamezia Terme - Rosarno - Scalea - Sibari - Villa San Giovanni -Reggio Calabria.

Le stazioni intermedie saranno servite dalle linee sopra indicate grazie alle quali si potrà fare coincidenza con l’AV e i treni a lunga percorrenza, in ogni caso la frequenza delle corse ridurrà al minimo i tempi d’attesa rendendo superfluo l’uso dell’autovettura. I Comuni che non sono serviti dalla linea ferroviaria potranno essere collegati con le stazioni intermedie, mediante l’impiego di BUS, ciò consentirebbe alle autolinee, eventualmente svantaggiate dal

a
maggioranza

<p>presente Piano, di recuperare buona parte del ricavato che eventualmente andrebbero a perdere sulle tratte meglio servite mediante linea ferroviaria.</p> <p>p. il Meetup “Diamante in Movimento - Amici di Beppe” Giovanni Amoroso</p> <p>p. il Meetup “Villa San Giovanni – Gli Amici di Beppe Grillo” Stefano Patti</p>		
<p>4) Individuare quali tratte ferroviarie effettivamente siano vantaggiose (definendone dei criteri oggettivi in relazione a vantaggio sociale ed economico)- Trasporto intermodale – autobus elettrici; Ferrovie della Calabria: analizzarne la corretta ed efficiente gestione.</p> <p>Matteo Olivieri</p>	<p>14 a maggioranza</p>	<p>8</p>
<p>Valutare, nel piano regionale dei trasporti, l'introduzione di treni a levitazione magnetica tipo “iron leave”, considerato la riusabilità della rete già esistente, con l'inserimento dei sistemi di sicurezza necessari.</p> <p>Michele Russo</p>	<p>A maggioranza</p>	

3. Acqua pubblica

(ex “Acqua pubblica garantita”)

Censiremo, con la collaborazione dei comuni, tutte le fonti acquifere sane e non inquinate. Favoriremo la costituzione di consorzi di comuni per l'acqua sana.

Metteremo in condizione i comuni di attuare direttamente le opere infrastrutturali per la captazione, l'erogazione e la somministrazione dell'acqua ai cittadini a spese della Regione.

Istituiremo un Dipartimento regionale finalizzato al controllo dell'efficienza delle condotte.

Emendamenti	Votazione	
	A favore	Contr.
<p>1) Vincolare le modalità di trasporto dell'acqua minerale, sul territorio regionale, in modalità protetta e garantire l'acqua pubblica potabile erogata al rubinetto sino alla propria abitazione.</p> <p>Michele Russo</p>	<p>A maggioranza</p>	
<p>2) Pubblicazione su portale informatico dedicato dell'esito analitico della qualità dell'acqua idropotabile, indicazione in bolletta degli indici di qualità dell'acqua e ricalcolo dei costi in funzione della qualità e del servizio del Gestore.</p> <p>Costantino Crupi</p>	<p>all'unanimità</p>	

<p>3) Accelerare la liquidazione la società SoRiCal e dare la gestione dei pozzi ai comuni dotando di pozzi i comuni senza punti di adduzione.</p> <p>Arrigo Lagazzo</p>	<p>unanimità</p>	
<p>4) Censimento delle condotte con sistemi informativi territoriali che consentano sia per la Regione, sia per i comuni, di avere il controllo completo delle reti di adduzione e qualità delle condotte (anche in telecontrollo), con particolare attenzione alle condotte in cemento-amianto.</p> <p>Pianificazione degli interventi che consenta in modo preventivo di valutare costi e benefici delle attività di manutenzione e la qualità degli stessi.</p> <p>Piero Idone</p>	<p>unanimità</p>	
<p>5) Tassazione sulle bottiglie di plastica per finanziare la realizzazione di impianti ad osmosi inversa e pozzi individuali o di comprensorio.</p>	<p>A maggioranza</p>	
<p>6) Revisione delle tariffe SoRiCal relative alle forniture di acqua idropotabile</p> <p>richiesta di chiarimenti sulle tassazioni richiesta dai consorzi di b. ai cittadini; modifica della L.R. Sui Consorzi di b. nel punto in cui vengono richiesti costi a preventivo anziché a consuntivo.</p> <p>R.Colosimo A. Mollica</p>	<p>A maggioranza</p>	
<p>7) vietare la riduzione della portata idrica a seguito di morosità in quanto l'acqua non è una merce, bensì un bene comune universale.</p> <p>Vittorio Bruno</p>	<p>unanimità</p>	

4. Turismo

(parte dell'ex "Piano strategico per Turismo-Agricoltura-Pesca")

Considereremo i tre settori, per noi i più importanti per l'economia calabrese, non più come entità separate e slegate, ma come un unico incubatore di ricchezza. Per mezzo dei cosiddetti "gruppi di azione locale e costiero" già esistenti (G.A.L. e G.A.C.) analizzeremo continuamente i bisogni degli operatori del settore, che tradurremo in interventi coordinati di formazione, finanziamento, sostegno e incentivazione che sfruttino tutti i fondi europei messi a disposizione della Calabria per questi settori. Metteremo in rete i siti archeologici, le aree destinate all'agricoltura e le aree marine per creare sinergie, interscambio per creare percorsi turistici e culturali.

Emendamenti	Votazione	
	A favore	Contr.
<p>1) TURISMO ESPERIENZIALE</p> <p>La Calabria non può più fare a meno di un turismo che metta al centro la sua agricoltura e il suo straordinario patrimonio ambientale. Agricoltura non solo come occasione di sviluppo per le zone interne vocate all'agroalimentare, ma anche sinonimo di accoglienza e rilancio. È finita – ormai da diversi anni – l'epoca del turismo tradizionale, quello della vacanza standard in una località di mare o in una città d'arte. Oggi va rafforzando il turismo Esperienziale, non più solo luoghi da vedere, ma soprattutto cose da fare, esperienze da vivere a stretto contatto con le realtà locali. Incontrare persone vere con le quali poter condividere un'esperienza, partecipando attivamente e in prima persona alle attività locali, vivendo momenti di vita quotidiana del territorio che visitano, andando a scavare nelle tradizioni, negli usi e nei costumi. Vanno aperte le nostre Aziende Agricole per far conoscere ai turisti la storia, la cultura e la tradizione della produzioni..... Al momento il problema principale della nostra regione a livello turistico è l'assenza di sinergie Fra istituzioni, operatori turistici e aziende; un aspetto, quest'ultimo, che si riflette sia sulla qualità dei servizi che soprattutto sulla percezione esterna della nostra regione in materia di turismo agricolo ed enogastronomico. A tal fine bisognerebbe rafforzare la collaborazione fra aziende ed istituzioni e costruire un vero "brand dell'agricoltura calabrese produzioni locali" dietro le produzioni locali ci sono tradizioni, valori, aneddoti e personaggi che meritano di essere scoperti e conosciuti a livello internazionale. CHIEDIAMO:</p> <p>DI PROMUOVERE UN TURISMO ESPERIENZIALE LA SINERGIE FRA ISTITUZIONI OPERATORI TURISTICI E AZIENDE</p> <p>De Maria Teodoro Gallo Giada</p>	unanimità	
<p>Contributo: si mette a verbale che esiste un documento redatto nell'ambito del #calabriatour che può essere liberamente consultabile, messo a disposizione. (comunicare link)</p> <p>Marco Mancuso</p>		
<p>Verifica economica dei punti programmatici.</p> <p>Detassazione per assunzioni e per gli investimenti in ambito turistico per le piccole imprese – migliorare i controlli sui finanziamenti – creazione di un pool di esperti per l'intercettazione dei flussi turistici – con la modifica della Legge r. 5.4.2008 n. 8 -</p> <p>D. Augliera</p>	unanimità	

5. Pesca

(parte dell'ex "Piano strategico per Turismo-Agricoltura-Pesca")

Considereremo i tre settori, per noi i più importanti per l'economia calabrese, non più come entità separate e slegate, ma come un unico incubatore di ricchezza. Per mezzo dei cosiddetti "gruppi di azione locale e costiero" già esistenti (G.A.L. e G.A.C.) analizzeremo continuamente i bisogni degli operatori del settore, che tradurremo in interventi coordinati di formazione, finanziamento, sostegno e incentivazione che sfruttino tutti i fondi europei messi a disposizione della Calabria per questi settori. Metteremo in rete i siti archeologici, le aree destinate all'agricoltura e le aree marine per creare sinergie, interscambio per creare percorsi turistici e culturali.

Emendamenti	Votazione	
	A favore	Contr.
Defiscalizzazione regionale dell'ittiturismo – iniziative a favore di ittiturismo e pesca turismo – pesca artigianale con sistemi selettivi sostenibili ambientali; usufruire di fondi regionali per incentivare i sistemi di compensazione anche economica, ai limiti normativi sulla pesca. Salvatore Tredici	unanimità	
revisione delle mappe ittiche ed Incentivazione dei parchi marini e zone di ripopolamento ittico. Formazione e sostegno all'attività ittica, ampliando le competenze del collocamento. Santo Mellino	unanimità	

L'assemblea si scioglie alle 18; si verbalizzano € 62 (comprensivi di quanto raccolto al primo incontro) come offerte degli attivisti, a fondo cassa.

Gioia Tauro, 22/09/2019.